



CALABRIA
STRAORDINARIA

DIARIO
DI VIAGGIO IN
CALABRIA

LE **COSTE**
E IL **MARE**





CALABRIA
STRAORDINARIA

Regione Calabria
Dipartimento Turismo,
Marketing territoriale e Mobilità

Per ulteriori informazioni è possibile
consultare: www.calabriastroordinaria.it

Testi di Raffaele Cardamone

@ 2020 Regione Calabria
Cittadella J. Santelli
V.le Europa - Catanzaro



Questa guida fa parte di una collana di cinque *Diari di viaggio in Calabria*, ciascuno dei quali è dedicato a un particolare modo in cui è possibile vivere questa regione:

- **Le aree naturalistiche**
- **L'arte e la cultura**
- **I centri storici e i borghi antichi**
- **Le coste e il mare**
- **L'enogastronomia e il territorio.**

I *Diari* intendono essere uno strumento di pronto utilizzo per chi si accinge ad andare in giro per la Calabria, volendola vivere nella sua pienezza e complessità, ma soprattutto guardare con gli occhi del vero viaggiatore.

Si tratta appunto di guide, fatte di suggerimenti e suggestioni, lungo degli itinerari fisici e nello stesso tempo mentali, che possono consentire al viaggiatore, seguendo sempre il proprio istinto, i propri interessi e il proprio modo di essere, di non perdere nessuna delle meraviglie che questa terra è in grado di offrire.

La parola "diario" evoca automaticamente un libretto sulle cui pagine normalmente si prendono degli appunti e, per integrarli, si possono fare abbozzi di disegni o attaccare delle fotografie. È per questo che è stato scelto come metafora del viaggio e di un particolarissimo modo di descriverlo, più emozionale che didascalico, che utilizzi sia le parole sia le immagini.

È un'esperienza che richiama volutamente quella del *Grand Tour* che, dal Settecento fino ai primi del Novecento, prevedeva una discesa in Calabria quasi obbligata per gli intellettuali europei di quelle epoche e di cui per fortuna ci è rimasta una traccia indelebile proprio sulle pagine dei loro preziosi diari di viaggio.



RIVIERA DEI **CEDRI**

MARE TIRRENO

GOLFO DI **SANT'EUFEMIA**

COSTA DEGLI **DEI**

COSTA **VIOLA**

REGGIO CALABRIA

AREA **GRECANICA**

COSENZA

CATANZARO

VIBO VALENTIA

CROTONE

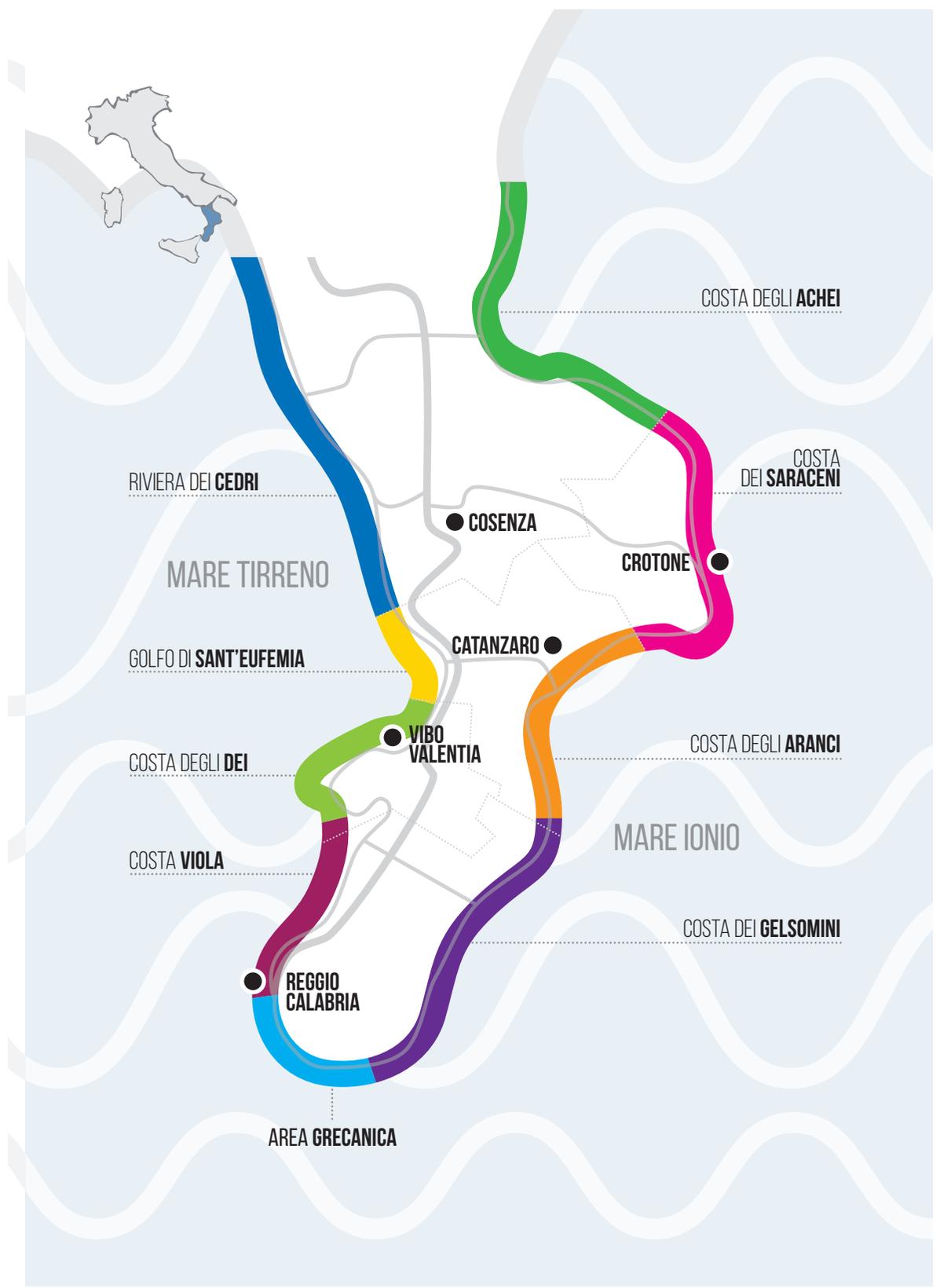
COSTA DEGLI **ACHEI**

COSTA DEI **SARACENI**

COSTA DEGLI **ARANCI**

MARE IONIO

COSTA DEI **GELSOMINI**





DALLA TERRAZZA SI VEDE IL **MARE**
COME SE VENISSE AVANTI PER UN PENDIO
E LE **BARCHE** CHE ESCONO LA SERA
SEMBRA DEBBANO PERCORRERE
UNA FATICOSA SALITA

FAREI VISITARE LE PICCOLE **SPIAGGE**
CHE SI APRONO QUA E LÀ PER LA COSTA
TRA QUINTE DI **SCOGLI**
COGLIEREMMO I FIORI DELLE VALLI
I **CORALLI** CHE SI TROVANO
SULLA SPIAGGIA

NON SO CHE COSA VOGLIO
E IL **MARE** SEMBRA CHE ME LO STIA
A DOMANDARE CONTINUAMENTE
COL SUO **RUMORE** E IL SUO **RITMO**
E CHI LO CAPISCE, POI?
PARLA, MA LA SUA **LINGUA** È MISTERIOSA
E NOI UOMINI NON LA POSSIAMO CAPIRE

CORRADO ALVARO, IL MARE, 1934



Appunti di viaggio

Se non fosse per un esile lembo di terra che la tiene saldamente ancorata al continente, in corrispondenza della catena montuosa del Pollino, la Calabria sarebbe un'isola. I confini con i due mari che bagnano le sue coste, il Tirreno e lo Ionio, sono infatti decisamente preponderanti rispetto a quelli con la terraferma. Quindi la Calabria è «una penisola nella penisola tutta protesa nel mare», come la seppe descrivere Saverio Strati, uno dei suoi più grandi scrittori.

Da qualsiasi punto della Calabria, è sufficiente percorrere pochi chilometri per trovarsi di fronte al mare. Non un mare qualsiasi, ma il Mediterraneo, culla di tutte le civiltà! Ed è uno spettacolo davvero ineguagliabile quando, da una stradina di montagna che digrada lentamente verso la costa, dopo l'ennesima curva, ci appare in lontananza l'azzurra distesa del mare.

Quel mare che fu dominato dagli antichi greci e poi dai romani, il *mare nostrum* che ha accolto nel suo grembo liquido le vicende storiche e il racconto dei miti, su tutti quello di Ulisse, che ancora oggi fanno sognare a occhi aperti e di cui nessun altro angolo del mondo può vantarsi.

Un mare chiuso, all'apparenza, con il solo sbocco naturale delle Colonne d'Ercole, ma in realtà aperto da sempre alla circolazione delle merci e delle idee, anche attraverso un'antica lingua comune, il *sabir*, parlata per secoli in tutti i porti del Mediterraneo.

Contemplando il mare calabrese, non si può fare a meno di immaginarlo ancora solcato da antiche navi da carico, dedite ai commerci e stracolme di anfore d'olio o di vino, di spezie e di grano, come pure di manufatti e opere d'arte.

Ma lo solcavano anche le navi affollate da soldati in armi e con le stive piene di macchine da guerra; o più di recente, in epoca medievale, le navi dei pirati saraceni che, con le loro improvise scorribande, incutevano terrore



nelle popolazioni rivierasche, costringendole spesso ad abbandonare i borghi della costa per rifugiarsi sulle colline adiacenti.

Tuttavia, pur senza scomodare la storia e le leggende dell'antichità, per lasciarsi rapire da questo mare è sufficiente poterne constatare la bellezza del litorale, ammirare quegli angoli seminascosti che ci lasciano letteralmente senza fiato, scrutare un orizzonte apparentemente infinito, interrotto a volte solo dal profilo di un'isola, dalla presenza di un promontorio o semplicemente dal sole che sembra volersi fermare sull'orlo del mondo quando è l'alba o il tramonto.

Ci basta la meraviglia che suscita sempre in noi la varietà di paesaggi, che in questo caso è ben rappresentata da ampie spiagge sabbiose, ideali per una tranquilla vacanza balneare, con a pochi metri di distanza tratti di costa frastagliata e rocciosa, più adatti a suscitare l'attenzione di naturalisti, di appassionati di sport estremi o più semplicemente di animi dediti alla contemplazione.



Amantea, Spiaggia di Coreca



LITORALE TIRRENICO

RIVIERA DEI CEDRI

Sul litorale tirrenico, nel punto più a nord della Calabria, la Riviera dei Cedri prende il nome dall'antica pratica della coltivazione di questo agrume, tanto raro quanto prezioso. Ancora oggi le piantagioni di cedro sono diffuse in questo lembo di terra in cui sono ideali le condizioni per coltivarlo. Questa prerogativa, famosa in tutto il mondo, induce i rabbini ebraici a recarsi qui ogni anno per scegliere i frutti più belli, da portare nei rispettivi luoghi di provenienza e usare per la tradizionale festa dei Tabernacoli. Ma questa particolarità non basta a descrivere la bellezza di un tratto di costa che alle splendide le località di mare, come la magnifica spiaggia dell'Arco Magno circoscritta dal celebre arco di roccia, associa le due piccole isole di Dino e di Cirella, le uniche della Calabria, bellissime da visitare soprattutto per il loro patrimonio naturalistico: la tipica macchia mediterranea, i fondali e le grotte marine.

Diamante, Isola di Cirella





San Nicola Arcella, Torre Crawford

ITINERARIO SULLA **RIVIERA DEI CEDRI**

PRAIA A MARE - SAN NICOLA ARCELLA - SCALEA - DIAMANTE - BELVEDERE MARITTIMO
CETRARO - GUARDIA PIEMONTESE - FUSCALDO - PAOLA - SAN LUCIDO

Visitare **Praia a Mare** significa prima di tutto godere di una splendida vista sul mare e sull'Isola di Dino. Da vedere il Santuario della **Madonna della Grotta**, cosiddetto perché sorge dentro una grande grotta naturale affacciata sul paese e sul mare. La visita può poi proseguire verso una torre costiera: la **Torre di Fiuzzi**, che sorge su un faraglione e serviva in epoca

medievale ad avvistare le navi saracene. Infine è possibile sostare sulla spiaggia di fronte all'**Isola di Dino** e, per chi ama la natura, raggiungere, in barca o anche a nuoto, l'isolotto, dove si possono visitare le splendide grotte marine e i faraglioni. Inoltre, i sub possono vedere i meravigliosi fondali ricchi di flora e fauna marina di particolare interesse naturalistico.



Isola di Dino

Lasciata Praia a Mare si giunge nel borgo di **San Nicola Arcella**, con sue le viuzze caratteristiche che si affacciano sul **Golfo di Policastro**. Per rendere indimenticabile un bagno nelle sue acque si può raggiungere, via mare o percorrendo una stretta viuzza contornata dalla macchia mediterranea, la grotta dell'**Arcomagno** con la sua suggestiva spiaggetta di ciottoli e sabbia. Di fronte al paese sorge la famosa **Torre Crawford**, usata nell'Ottocento come residenza estiva dallo scrittore statunitense Francis Crawford.

Il centro storico di **Scalea** è da visitare per il suo impianto medievale, per i ruderi del **Castello Normanno** e per la **Torre Cimalonga**. Ci troviamo qui in un comprensorio che ha visto il fiorire della cultura Bizantina di cui rimangono importanti testimonianze, come gli affreschi che si possono ammirare nella piccola chiesa di **San Nicola dei Greci** detta anche dello "**Spedale**". Su un piccolo promontorio proteso nel mare, sorge la **Torre Talao**, in epoca medievale presidio militare e, più di recente, cenacolo di artisti e intellettuali.

Il percorso ci porta poi a **Diamante** dove sorge l'antica città di **Cirella** della quale oggi restano significativi ruderi, affacciata sul mare di fronte all'omonima isola. L'**Isola di Cirella** è importante dal punto di vista naturalistico, completamente ricoperta dalla macchia mediterranea e circondata da magnifici fondali, e dal punto di vista archeologico per i ruderi di una fortificazione militare medievale detta **Torre dell'Isola**. La cittadina è conosciuta in tutto il mondo anche per i suoi murales, che si trovano in ogni angolo del centro storico, e per il peperoncino calabrese, celebrato ogni anno in un importante festival che si svolge per più giorni nel mese di settembre.

Belvedere Marittimo, caratteristico per via della lavorazione del **cedro**, è un paese diviso in due parti, con un centro storico medievale, con il **Castello** di origine Normanna, e il quartiere marino, "**Marina di**



Belvedere Marittimo

San Nicola Arcella, Arcomagno





Cetraro, Porto turistico

Belvedere”, servito da un importante **porto turistico**. Importanti sono anche le sue chiese, in una delle quali, la **Chiesa del SS. Crocifisso**, è conservato un crocifisso ligneo del Settecento attribuito a Pietro Fasa.

Anche **Cetraro** già nel suo nome ricorda la coltivazione e la lavorazione del **cedro**. Il centro ha un **porto turistico** tra i più grandi e importanti della Calabria. Ma è anche apprezzabile il suo centro storico medievale. La “**Marina di Cetraro**” ha una lunga spiaggia sabbiosa molto ben attrezzata.

A **Guardia Piemontese**, paese fondato da un gruppo di profughi valdesi provenienti dal Piemonte, si possono rivivere le tradizioni di origine provenzale, ben evidenti negli antichi costumi e nel dialetto occitano che viene ancora parlato tra la popolazione. Nel suo territorio ricadono, in parte, le **Terme Luigiane** in cui è possibile curare la propria salute e il proprio benessere. A pochi metri dalla spiaggia si erge lo **Scoglio della Regina** che, con i suoi 20 metri di altezza, è il faraglione più imponente e famoso della Riviera dei Cedri.

Fuscaldò è un comune il cui territorio ha un ampio sbocco sul mare. Il vecchio villaggio di pescatori è ora divenuto una moderna località balneare, mentre il suo centro storico, situato più all'interno, offre dei punti panoramici che si affacciano sul mare. In estate vi si celebra un evento enogastronomico, "**Alici in Festival**", con protagonista il pesce azzurro e arricchito da musica, dai fuochi d'artificio e dalla presenza di artisti di strada.

A **Paola** si può visitare il Santuario di **San Francesco di Paola**, fondato dal Santo e considerato uno dei più belli e importanti della Calabria. È costituito da un convento adiacente alla chiesa, che conserva le reliquie del Santo, entrambi ricchi di storia e di opere d'arte. Anche il centro storico della cittadina è interessante, soprattutto per la presenza della chiesa barocca del **SS. Rosario**, tra le più belle del Tirreno cosentino.

L'itinerario si conclude a **San Lucido** dove è possibile visitare i resti del **Castello Ruffo**, mentre per chi arriva dal mare è agevole l'attracco nel **porticciolo turistico**, caratteristico perché utilizzato anche dai pescatori del luogo.



Isola di Dino



Guardia Piemontese, Scoglio della Regina

Scalea, Torre costiera





LITORALE TIRRENICO

GOLFO DI SANT'EUFEMIA

Questa zona è posta al centro della regione e rappresenta uno snodo strategico per il turismo in Calabria, facilmente raggiungibile in auto, con l'uscita dell'Autostrada del Mediterraneo, via treno, con la Stazione ferroviaria più importante della regione, e in aereo, con l'Aeroporto internazionale.

A **Lamezia Terme** il turismo balneare si può conciliare con una visita al centro cittadino, a forte vocazione commerciale, e all'antico nucleo abitato di **San Teodoro**, dominato dal **Castello Normanno**, che può essere visitato dai turisti. Si consiglia la visita alla **Cattedrale di San Pietro e Paolo**, al **Museo Diocesano**, al **Museo archeologico** e ai ruderi dell'**Abbazia Benedettina**.

La costa di **Gizzeria** è ultimamente divenuta importante, grazie al suo clima favorevole e ai venti costanti, soprattutto per gli sportivi di tutto il mondo che praticano il **kitesurf**. Uno sport di cui vengono annualmente ospitati i campionati del mondo o gare internazionali.

Steccato di Cutro, Kitesurf



Gizzeria

LO SPETTACOLO DEL **KITESURF**

Il *kitesurf* è uno sport a vela nato di recente, nel 1999, come variante del surf. In questo sport, gli atleti planano letteralmente sull'acqua, con i piedi ben piantati su una tavola simile ma non uguale a quella del surf, facendosi trainare dalla forza del vento catturata da un ampio aquilone (*kite* in inglese), manovrabile grazie a una "barra di controllo" collegata all'aquilone da quattro o cinque cavi sottili, detti "linee" e lunghi tra i 22 e i 27 metri.

A seconda delle condizioni del luogo ventoso in cui si pratica questo sport, è consentito usare aquiloni di dimensioni più grandi, col vento debole, o più piccole, col vento forte. Le condizioni di vento ideali per i principianti del *kitesurf* sono comunque comprese tra i 12 e i 24 nodi. Anche le tavole possono avere caratteristiche diverse a seconda degli stili che si intendono praticare o delle condizioni del mare, con onde più o meno alte o sull'acqua piatta.

Durante le loro esibizioni, gli atleti possono compiere delle evoluzioni sull'acqua e in aria che rendono questo sport estremamente spettacolare.



LITORALE TIRRENICO

COSTA DEGLI DEI

La Costa degli Dei, al centro della Calabria, sembra voler ricordare, già nel nome, quanto questi luoghi siano appunto degni degli stessi dei. La varietà dei paesaggi che si incontrano e si susseguono nel percorrerla è la sua peculiarità. È chiamata anche Costa Bella, appunto per i bellissimi scorci e panorami che si offrono agli occhi dei visitatori: rocce a strapiombo su un mare trasparente, piccole baie dove le barche sembrano galleggiare nell'aria, spiaggette isolate raggiungibili solo dal mare, la vista delle isole Eolie, sempre sullo sfondo, che arricchiscono soprattutto il momento del tramonto con le loro sagome inconfondibili che si stagliano nel rosso del cielo. Tra le località spicca Tropea, la perla del Tirreno, da sempre meta di turisti provenienti da tutto il mondo, e Capo Vaticano, punto estremo di un promontorio proteso nel mare e sormontato da un faro, da cui si gode una vista memorabile.



Tropea, Baia di Riace



Briatico

ITINERARIO SULLA **COSTA DEGLI DEI**

PIZZO CALABRO - VIBO VALENTIA - BRIATICO - ZAMBRONE
PARGHELIA - TROPEA - RICADI - JOPPOLO - NICOTERA

A **Pizzo Calabro** non si può fare a meno di visitare la chiesetta di **Piedigrotta**, scavata nel tufo sulla costa e ricca di statue, scolpite nella roccia da due artisti locali, che rappresentano la vita di Gesù e dei santi. Qui è indispensabile anche una passeggiata nel centro storico dove, affacciato sul mare, sorge il **Castello Murat**, in cui fu fucilato Giocchino Murat. La visita si può

concludere degustando il famoso **Tartufo**, un gelato inventato proprio a Pizzo, in uno degli innumerevoli locali della piazza principale del paese.

Giungendo a **Vibo Valentia**, si può ammirare lo splendido centro storico, con i suoi palazzi nobiliari e i suoi portali scolpiti e molto ben conservati.



Tropea, Porto turistico

Qui si può visitare il **Castello Normanno-Svevo**, con all'interno un importante **Museo archeologico**. A **Vibo Marina**, il turista può godere di uno splendido lungomare da poco ristrutturato, e di spiagge ampie e sabbiose, mentre chi arriva dal mare con un'imbarcazione può usufruire di un attrezzato **porto turistico**.

A **Briatico** merita senz'altro una visita la **Baia della Rocchetta**, dove ancora oggi resiste un piccolo e tradizionale borgo di pescatori, con il suo **porticciolo** adiacente a una torre costiera.

La marina di **Zambrone** è meta di quello che si potrebbe definire quasi un pellegrinaggio da parte

dei turisti per visitare la bellissima spiaggia dello **Scoglio del Leone**, che si raggiunge dopo una breve passeggiata a piedi tra campi di ginestre.

Il comune di **Parghelia** è apprezzato per la sua spiaggia bianca, protetta da una pittoresca scogliera e abbellita ulteriormente dallo **Scoglio della Pizzuta**, una vera e propria scultura naturale. Il centro storico è accogliente e moderno, ma conserva ancora un bellissimo **Campanile** decorato del Settecento.

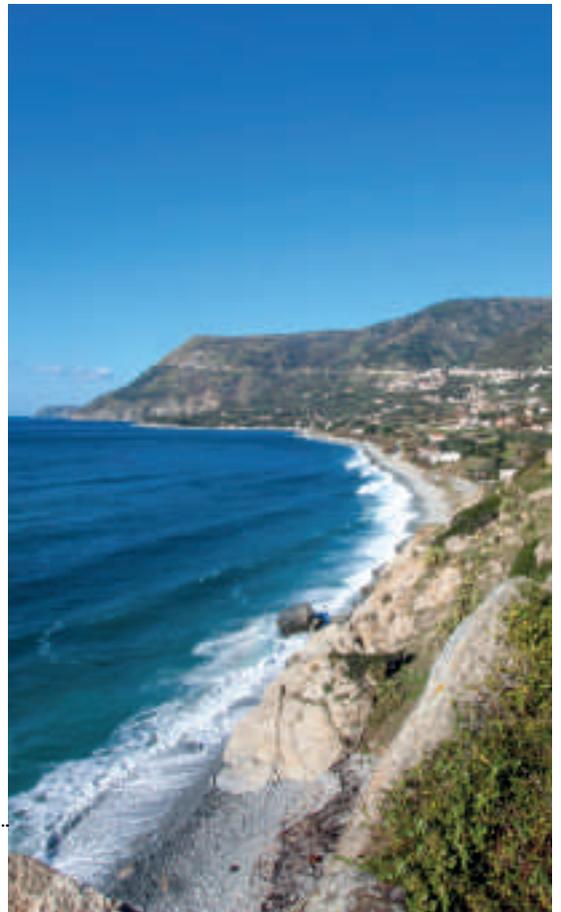
Passando per alcune delle spiagge considerate tra le più belle della regione, si giunge a **Tropea**, una località turistica conosciuta in tutto il mondo come la "Perla del Tirreno".



Pizzo Calabro

Il suo splendido centro storico è caratterizzato dalla presenza della Cattedrale della **Madonna di Romania** e del Santuario di **Santa Maria dell'Isola**. Si tratta di una delle zone più ricche per strutture ricettive della Calabria costiera. Consigliamo una visita alle numerose spiagge, caratterizzate da scogliere alternate a lunghi arenili di sabbia bianca. Tropea è nota anche per un suo prodotto agroalimentare, la **Cipolla Rossa** di Tropea, che qui viene coltivata e utilizzata come ingrediente fondamentale per molti piatti della cucina tipica locale.

Superata Tropea ci troviamo, a **Ricadi**, in un tratto di costa tra i più belli e ricercati della Calabria. Qui si incontrano le bellissime scogliere



Nicotera, Costa degli Dei





Vibo Marina, Porto turistico

e spiagge di **Capo Vaticano**, con numerosi “belvedere” da cui è possibile spaziare con lo sguardo fino alla Isole Eolie e alla costa siciliana, e si può scegliere tra le numerose strutture ricettive nate in questa zona negli ultimi decenni.

Joppolo è piccolo borgo situato leggermente all’interno e ha una bella vista panoramica su questo tratto di costa, con lo sguardo che può spingersi fino allo Stretto di Messina e alla sagoma della Sicilia. Una parte del suo territorio si affaccia sul mare ed è attrezzato a fini turistici.

L’ultimo paese dell’itinerario è **Nicotera**, con il suo bel centro storico a picco sul mare, il **Castello Ruffo**, che domina su tutta la Costa Viola fino allo stretto di Messina, e la Cattedrale di **S. Maria Assunta**, con adiacente il **Museo Diocesano**. Da visitare anche il borgo marinaro con gli ultimi dei suoi caratteristici **gozzi** in legno dipinto. Nicotera è anche famosa per aver ospitato il fisiologo americano Ancel Keys, scopritore e promotore in tutto il mondo dei benefici della cosiddetta **dieta mediterranea**, dichiarata patrimonio immateriale dell’umanità da parte dell’Unesco.

MARE TIRRENO

VIBO VALENTIA ●

PALMI

SEMINARA

BAGNARA CALABRA

SCILLA

VILLA SAN GIOVANNI

REGGIO CALABRIA ●

LITORALE TIRRENICO

COSTA VIOLA

La Costa Viola, a sud del promontorio di Tropea, deve il nome al particolare colore violaceo che assumono le sue acque, soprattutto al calar della sera. Scogliere a picco sul mare e coste frastagliate, inframmezzate da accoglienti spiagge ideali per il turismo balneare, la caratterizzano. Qui, da molti luoghi, che possono definirsi terrazze naturali con vista sul mare, è possibile assistere a uno spettacolo davvero singolare, la visione contemporanea di due vulcani attivi: l'Etna, nei pressi di Catania, e lo Stromboli, l'isola delle Eolie più vicina alla costa calabrese. Nel periodo del passaggio del pescespada è possibile vedere le spadare all'opera, quando solcano il mare nella speranza di avvistare e poi cacciare le loro ambite e prelibate prede. Scilla, con il suo borgo di pescatori, la favolosa "Chianalea" con le case lambite dal mare, e la presenza atavica del mitico mostro raccontato nell'Odissea, e Palmi, con la sua tonnara, sono tra le località più note della zona.

Costa Viola, Spadara





Scilla, Chianalea

ITINERARIO SULLA **COSTA VIOLA**

PALMI - SEMINARA - BAGNARA - SCILLA - VILLA SAN GIOVANNI - REGGIO CALABRIA

A **Palmi** sono numerose le cose da vedere: la Casa della Cultura **Leonida Rèpaci**, dove sono ospitati la pinacoteca-gipsoteca di arte moderna e contemporanea e il più importante museo demo-antropologico della regione, la Cattedrale di **San Nicola**, il monumento di Michele Guerrisi al grande musicista palmese **Francesco Cilea**. Ma anche la costa offre uno spettacolo

altrettanto emozionante con lo **Scoglio dell'Ulivo**, che ha sullo sfondo lo Stretto di Messina, e la **Scogliera della Tonnara**. Prima di lasciare Palmi è d'obbligo una sosta sul **Monte Sant'Elia** che domina su tutta la Costa Viola verso sud, mentre a nord lo sguardo arriva fino a Capo Vaticano. Da qui parte il sentiero del **Tracciolino** che si sviluppa nella macchia mediterranea



Palmi, Scoglio dell'Ulivo

a ridosso della parete rocciosa. Da percorrere rigorosamente affiancati da una guida, permette di vedere un panorama mozzafiato fino all'arrivo a Bagnara.

Seminara è famosa in tutto il mondo per le sue ceramiche e per quattro preziosi **bassorilievi** del Cinquecento, che raffigurano momenti salienti della storia cittadina, ora custoditi all'interno del Palazzo Comunale. Nella chiesa di **San Marco** è presente una statua in marmo dedicata alla **Madonna degli Angeli** e attribuita allo scultore cinquecentesco **Antonello Gagini**. Da visitare anche il santuario della **Madonna dei Poveri** e **Cala Janculla**, una spiaggia raggiungibile solo dal mare che fa parte delle zone di protezione speciale della Calabria e dei siti di interesse comunitario.

L'itinerario ci porta a **Bagnara Calabria**, la patria del **torrone**, prodotto ancora con un procedimento artigianale e con ingredienti tipici e naturali, famosa anche per i suoi **terrazzamenti**, le terre che i contadini, nei secoli e attraverso una lunga opera di lavoro manuale, hanno strappato alla montagna per coltivare i vitigni e gli ortaggi. A Bagnara è possibile vedere anche il **Castello Emmarita**, la **Torre Aragonese** e usufruire del **porto turistico**.

Ma il luogo a cui dedicare più tempo è **Scilla** che, tra mito e leggenda, continua a offrire un grande spettacolo al visitatore. Famosa, unitamente agli altri paesi della Costa Viola, per la pesca al **Pesce Spada** con le antiche imbarcazioni, le "spadare", che ancora sopravvivono alla modernità. Qui è d'obbligo

una passeggiata a **Chianalea**, tra le case costruite sul mare, come se fosse una piccola Venezia, e le barche ormeggiate direttamente dentro gli archi di accesso alle abitazioni. Dalla piazza principale del paese si gode la vista del **Castello dei Ruffo** e del borgo con il bellissimo arenile della **Marina grande**.

Da **Villa San Giovanni** si parte per la Sicilia con i famosi traghetti che attraversano di continuo lo **Stretto di Messina**, facendo godere al turista un piccolo ma suggestivo itinerario via mare che favorisce la vista più ravvicinata delle due coste, calabrese e siciliana, e delle alture dell'interno: l'Aspromonte in Calabria e l'Etna in Sicilia.

Ma in questo itinerario dobbiamo includere la città di **Reggio Calabria** che porta con sé il suo carico di cultura legato alla Magna Grecia, con i numerosi siti archeologici, il **Museo Archeologico Nazionale**, che ospita numerosissime opere d'arte e soprattutto i **Bronzi di Riace**, che sono ormai tra le opere antiche più conosciute al mondo. Da visitare il **Castello Aragonese**, il **Teatro Francesco Cilea**, la **Cattedrale dell'Assunta**, il magnifico **lungomare** affacciato sullo Stretto di Messina, con le sue splendide piante secolari.



Reggio Calabria, Vista sull'Etna



Villa San Giovanni

Bagnara Calabria





LITORALE IONICO

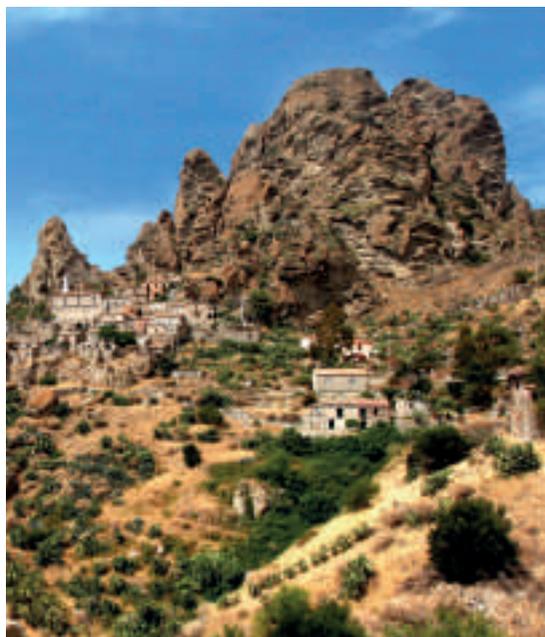
AREA GRECANICA

È una zona in cui si parla ancora l'antica lingua greca e si mantengono le tradizioni di quel lontano passato. È unica al mondo per la coltivazione del bergamotto, un agrume da cui si estrae un'essenza molto richiesta per la preparazione dei profumi e distribuita in tutti i continenti.





Costa nell'Area Grecanica



Pentadattilo

ITINERARIO NELL'AREA GRECANICA

MELITO PORTO SALVO - CONDOFURI - BOVA MARINA

Da **Melito Porto Salvo** il turista che soggiorna in questa bella località di mare può facilmente raggiungere, a pochi chilometri di distanza, il singolare borgo di **Pentadattilo**, per anni abbandonato e ora riscoperto a fini soprattutto turistici, le cui case si inerpicano sulle pendici di un monte dalla tipica forma delle cinque dita.

Condofuri è il paese del **bergamotto**. Da visitare, nell'area interna, la frazione ellenofona di **Gallicianò**, con il Museo etnografico, la chiesa di rito Bizantino, come pure

il suggestivo borgo abbandonato di **Amendolea**, con i ruderi del Castello e la vista sull'omonima fiumara.

Bova Marina è caratterizzata dall'amplissima spiaggia dalla quale i bagnanti, nelle giornate terse, possono vedere le pendici dell'Etna. Di recente scoperta, un'antichissima **Sinagoga**, che faceva parte di un più ampio insediamento ebraico. Da visitare anche la torre costiera e la statua bronzea della **Madonna del Mare**, posta su un'altura a guardia dell'abitato.



LITORALE IONICO

RIVIERA DEI GELSOMINI

La Riviera dei Gelsomini ricorda l'omonimo fiore che in passato veniva raccolto e venduto per ricavarne le essenze per i profumi. Ora i gelsomini, non più così diffusi, hanno lasciato spazio alle zagare, al bergamotto e ai fichi d'india, che ravvivano, con i loro colori, un paesaggio naturale di rara bellezza. Ma anche le grandi civiltà del passato, che si sono succedute in questi luoghi, hanno lasciato tracce indelebili: soprattutto la Magna Grecia, con le aree archeologiche di Kaulonia e Locri Epizefiri, e i bizantini, con dei veri e propri gioielli architettonici, riconosciuti soprattutto nella Cattolica di Stilo e nella Cattedrale di Gerace. Nei suoi fondali sono stati ritrovati i famosissimi Bronzi di Riace, le due magnifiche statue greche del V secolo a.C. Il Giovane e il Vecchio o l'Eroe e lo Stratego, sono ora custoditi e visibili presso il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, a pochi chilometri da tutte le principali località di questa riviera.

Locri, Lungomare





Africo, Capo Bruzzano

ITINERARIO SULLA **RIVIERA DEI GELSOMINI**

BRANCALEONE - AFRICO - LOCRI - MARINA DI GIOIOSA IONICA - ROCCELLA IONICA - MONASTERACE

A **Brancaleone** si può visitare il bellissimo **borgo abbandonato**, posto su un'altura dell'interno che consente una splendida vista sul mare. Sulla costa c'è anche l'unica spiaggia in Calabria in cui depone le uova la rarissima specie di tartarughe marine **Caretta Caretta**.

Africo ospita una delle più belle spiagge del litorale, punteggiata,

nella zona di *Capo Bruzzano*, dalle caratteristiche **Rocce zoomorfe**.

Locri ha l'apparenza di una moderna cittadina sul mare, ma nasconde le vestigia di un antichissimo passato. Appena fuori città si incontra il **Parco archeologico di Locri Epizefiri**, in cui è possibile ammirare il Teatro Greco, il Santuario di Persefone, il Tempio di



Roccella Ionica

Marasà, le numerose necropoli e le Terme Romane. All'interno si trova anche un interessantissimo **Museo archeologico**, che contiene alcuni reperti rinvenuti nei siti, comprese le famose **pinakes**. Una parte più consistente di reperti è invece custodita nel Museo Nazionale di Reggio Calabria.

Marina di Gioiosa Ionica offre al turista un bel lungomare, adiacente ai resti di un **Anfiteatro Greco-Romano**, con vicina la **Torre Borraca**. All'interno del centro abitato, si può ammirare la

Torre Galea, imponente e molto ben conservata.

Arrivando dal mare, a **Roccella Ionica**, si può attraccare in un **porto turistico** tra i più attrezzati della costa ionica. Si possono visitare: il **Castello dei Carafa**, con un'ottima vista su un ampio tratto di costa, il lungomare e il centro storico, con numerose chiese e belle piazze vissute anche di notte. Celebre il **Festival Jazz "Rumori Mediterranei"** che si tiene ogni estate e ha ormai quasi raggiunto le quaranta edizioni.

A **Monasterace** si può partire da un luogo di grande suggestione come **Punta Stilo**, che ospita il **Tempio di Kaulon**, i cui resti sembrano sorgere direttamente dalle acque dello Ionio. A questo sito è annesso anche un interessante **Museo archeologico**.

Le lunghe e assolate spiagge della Riviera dei Gelsomini, attraversano anche i comuni di **Camini**; di **Riace**, dove sono stati rinvenuti i famosi Bronzi; di **Caulonia**, con uno splendido centro storico da visitare; di **Siderno**, una cittadina di mare che si è sviluppata a ridosso di un piccolo borgo medievale e ha bel lungomare; di **Bovalino**, un grande centro costiero; **Bianco**, famoso per il suo vino “Greco di Bianco” ottenuto dalle uve bianche passite.



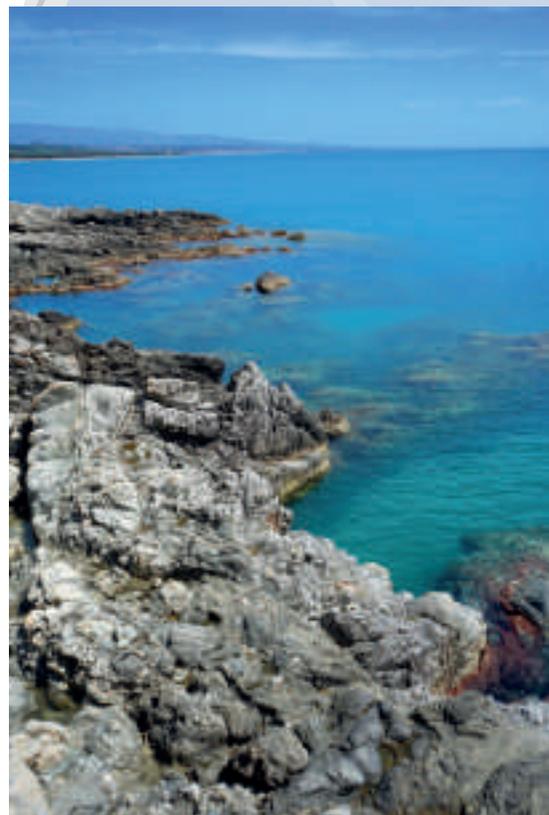
Caulonia

Roccella Ionica, Porto turistico



Locri, litorale





LITORALE IONICO

COSTA DEGLI ARANCI

Nella parte sud del litorale ionico, la Costa degli Aranci presenta delle caratteristiche colline che digradano dolcemente verso il mare e sono ricche di quelle piante d'arancio che le regalano il nome e il colore, con i loro frutti che, in lontananza, appaiono come puntini di un arancione brillante e spiccano nel verde particolarmente intenso del fogliame. Una sua prerogativa sono anche le spiagge basse, fatte di sabbia e ciottoli, il mare cristallino, i promontori rocciosi e gli scorci suggestivi, le scogliere e le grotte marine. Nel corso di una vacanza in questo tratto di costa, non può mancare una visita culturale al Parco Archeologico, dove sorgevano l'antica Skyllition greca e poi la Scolacium romana, di cui rimangono resti notevoli. Qui si ha la possibilità di vivere, per qualche ora, come immersi nella Storia, ma anche in mezzo a una natura bellissima, con piante d'ulivo secolari che si estendono tra la collina e il mare.

Staletti, Copanello



Costa degli Aranci, Pietragrande

ITINERARIO SULLA **COSTA DEGLI ARANCI**

**BADOLATO - DAVOLI - SOVERATO - MONTEPAONE - STALETTÌ - SQUILLACE
BORGIA - CATANZARO LIDO - SELLIA MARINA - CROPANI - BOTRICELLO**

A **Badolato** è possibile arrivare anche via mare, approdando nel suo **porto turistico**. È uno dei centri storici più caratteristici della costa ionica, per la sua conformazione urbanistica, arroccato sul versante di una collina digradante verso il mare. Numerose le chiese: la **Chiesa dell'Immacolata**, che sorge fuori dall'abitato su una terrazza affacciata sul mare, il Santuario di **S. Maria degli Angeli**, con all'interno importanti opere lignee di Frate Diego da Careri, la chiesa di **San Domenico** dalla interessante facciata in granito locale.

Davoli è sostanzialmente suddivisa in due parti: all'interno c'è il **borgo antico** di origine medievale, dove il turista può fare una piacevole passeggiata; sul mare, c'è una moderna cittadina a forte vocazione commerciale, dove è possibile acquistare prodotti tipici e nello stesso tempo visitare il bel **lungomare** che si estende su tutto il litorale.

Soverato è una città moderna, ricca di stabilimenti balneari e con un vivace **lungomare**, locali e vita notturna. Nel centro storico c'è da



Soverato



Staletti, Caminia

visitare la chiesa di **Maria SS. Adolorata**, al cui interno è custodita la **Pietà del Gagini**, una scultura in marmo bianco di straordinaria bellezza. Nei suoi dintorni è possibile visitare i ruderi della città antica e, su un'altura che domina la costa, la **Torre di Carlo V**.

Montepaone è un moderno borgo marino e una località turistica d'eccellenza, con estese spiagge bianche ben attrezzate e un bel **lungomare** adatto anche per delle piacevoli passeggiate serali.

Superato Montepaone, si entra nel comune di **Staletti** che ospita una delle spiagge più belle e meglio attrezzate della Costa degli Aranci: **Copanello**, vero è proprio borgo turistico sul mare con sabbie bianche e acque basse e limpide. Inoltre, vi si trova la scogliera in cui sono state scavate le vasche di Cassiodoro, dove, in prossimità del **Vivarium**, un monastero fondato da Cassiodoro, si praticava già l'allevamento del pesce. Qui si possono ammirare

anche i resti della chiesetta bizantina di **San Martino** e, sulla costa, le suggestive scogliere di **Caminia** e di **Pietragrande**.

Squillace è un borgo medievale ben conservato, qui è possibile visitare il **Castello Normanno**, che ci offre una bella vista sulla costa ionica, le caratteristiche botteghe in cui si lavora la **ceramica** in modo ancora tradizionale, la **Cattedrale dell'Assunta**, e la piccola chiesetta gotica di **Santa Maria della Pietà**.

A pochi minuti dalla città di Catanzaro, nel territorio di **Borgia**, adiacente alla bella spiaggia di **Roccelletta**, caratterizzata dalla vicinanza a una vasta pineta, troviamo il **Parco archeologico di Scolacium** che, con il foro romano, il teatro e il **Museo archeologico**, è uno dei più grandi e interessanti di Calabria, testimone della presenza di due delle più antiche città della regione: la Skylletion greca e la Scolacium romana. Il Parco è compreso in un bel sito naturale,

immerso tra uliveti secolari, dove domina la basilica Normanna di **Santa Maria della Rocella** ed è presente anche il **Museo dell'olio**.

Il quartiere marino della città di Catanzaro, **Catanzaro Lido**, accoglie il turista con le sue strutture ricettive eleganti e ben attrezzate, il **porto turistico** di recente costruzione e il **lungomare** che offre la vista sull'ampio Golfo di Squillace. La zona è caratterizzata da un arenile di sabbie bianche che confina con una **pineta**, dove, in estate, si ha la possibilità di godere della frescura del bosco marittimo. Una sua particolarità, riscoperta di recente è costituita, nella località Giovino, dalla **fascia dunale costiera**, un habitat ormai rarissimo, dalla grande valenza ambientale, che ospita specie vegetali rare e protette.

Sellia Marina è un comune moderno, con molti servizi turistici e strutture ricettive, la cui principale caratteristica è costituita dalle belle **spiagge** sabbiose, per la cui qualità è anche "Bandiera Blu".

Nelle sue vicinanze è da visitare la Riserva Naturale Regionale delle **Valli Cupe**.

A **Cropani** è possibile visitare un bel centro storico, in cui spiccano il **Duomo**, con il suo alto campanile, e il **Museo archeologico**. A pochi chilometri si trova il **quartiere marino**, ideale per il turismo balneare, con la sua ampia spiaggia sabbiosa.

Botricello è un comune costiero con un impianto urbanistico moderno. Qui finisce la **Costa degli Aranci** e il suo lungo tratto di litorale caratterizzato da un'ampia spiaggia sabbiosa. Grande è la tradizione nella produzione del **pane** e dei prodotti da forno.

Altri importanti comuni di questo tratto di costa, tutti caratterizzati dalla presenza di un bel centro storico all'interno e di una zona costiera a vocazione turistico-balneare, sono: **San Sostene, Sant'Andrea Apostolo dello Ionio, Isca, Santa Caterina e Guardavalle**.

Soverato



Catanzaro Lido, Porto turistico





LITORALE IONICO

COSTA DEI SARACENI

La Costa dei Saraceni evoca nel nome le incursioni delle navi pirata che provenivano da oriente e la raggiungevano con facilità, costringendo spesso le popolazioni ad abbandonare i borghi marini per rifugiarsi sulle più protette alture vicine. Oggi le bellezze naturali, costituite dai promontori, dagli ampi golfi, dal mare limpido e dalla vegetazione selvaggia, assieme alle meraviglie frutto dell'ingegno dell'uomo, rappresentate dai reperti greco-romani, medievali e bizantini, contribuiscono a far dimenticare quei tempi difficili. Questi luoghi possono vantare la presenza della città del vino, Cirò, di ciò che rimane dell'antica Kroton, uno dei centri più importanti della Magna Grecia, con il tempio di Hera Lacinia di cui è visibile un'unica bellissima colonna che si staglia contro il mare, e di Isola di Capo Rizzuto, con il Castello Aragonese di "Le Castella", praticamente un avamposto difensivo circondato dal mare e collegato alla terraferma da una sottile striscia di sabbia.

Crotone, Litorale



Crotone, Capo Colonna

ITINERARIO SULLA **COSTA DEI SARACENI**

CUTRO - ISOLA DI CAPO RIZZUTO - CROTONE - STRONGOLI - MELISSA - CIRÒ MARINA - CIRÒ - CRUCOLI

A **Cutro**, nel periodo estivo, si giocano gli **scacchi viventi**, con dei figuranti che impersonano i pezzi dell'antico gioco da tavolo, a beneficio soprattutto dei turisti che l'affollano per godersi una vacanza balneare. La frazione marina di **Steccato di Cutro** ha infatti spiagge sabbiose e importanti strutture ricettive, frequentate già in primavera dagli appassionati di kitesurf.

Nel territorio di **Isola di Capo Rizzuto** troviamo la più grande **Riserva Naturale Marina** della Calabria, con i vari promontori che la punteggiano, le torri costiere, le spiaggette segrete raggiungibili solo a piedi. Proprio a Capo Rizzuto in mezzo alla natura sorge una delle torri più alte del litorale ionico: la **Torre Vecchia**. Un vero gioiello chiude questo tratto di costa,



Cirò Marina, Torre costiera

il **Castello Aragonese** di Le Castella che sorge proprio sul mare come un'isola fortificata. Conosciuto in tutto il mondo, ha visto nascere intorno a sé strutture alberghiere di qualità e un fiorente e moderno borgo con annesso il **porto turistico**.

Su questa costa, nei secoli, ha trascorso la sua storia la città di **Crotone**. Numerose sono le testimonianze della presenza della Magna Grecia: dal sito archeologico di **Capocolonna**, esteso su tutto il promontorio, suggestivo soprattutto per la presenza dell'unica colonna superstite del grande tempio di **Hera Lacinia**, ma dove ancora i resti dei colonnati e delle mura greche sono ben evidenti, ai due **Musei archeologici**, quello di Capocolonna e quello di Crotone. Ma Crotone è anche nota per il

grande **Castello di Carlo V**, le ampie spiagge e i due porti, uno turistico e uno commerciale.

Strongoli ha un bel centro storico posto su un pianoro che funge da terrazza naturale e gli permette di dominare il Marchesato e la vicina costa. Il borgo, che deriva dall'antica Petelia ed è stato un'antica sede vescovile, è circondato da imponenti **ulivi secolari**, e vi si trovano un **Castello Normanno** e imponenti **chiese** di origine medievale.

Melissa è famosa per i suoi vitigni da cui si ricava un ottimo **vino**. È costituita da un bel centro storico e dalla frazione marina di **Torre Melissa**, bandiera blu da molti anni per il suo bel litorale. Prende il nome da una **Torre costiera** tra le più belle e imponenti della Calabria, ristrutturata e visitabile anche

all'interno, nonché sede di **Museo contadino**.

Ma è a **Cirò Marina**, sul promontorio di **Punta Alice** che capiamo il significato del nome di questo litorale. Qui ci troviamo a passeggiare tra le arcate dei **Mercati Saraceni**, una bellissima e antica costruzione affacciata sul mare, e di fronte a una delle tante torri costiere che punteggiano questo lembo di terra. Qui segnaliamo anche la presenza di un grande **porto turistico** e peschereccio.

Nel territorio dell'antica Kroton, il nostro itinerario prevede una visita alle spiagge selvagge e ancora poco frequentate di **Cirò**. In questa zona si incontrano le vigne e gli uliveti, che arrivano quasi a confinare con l'arenile, e che danno il famosissimo **Vino Cirò** e degli ottimi oli extravergine.

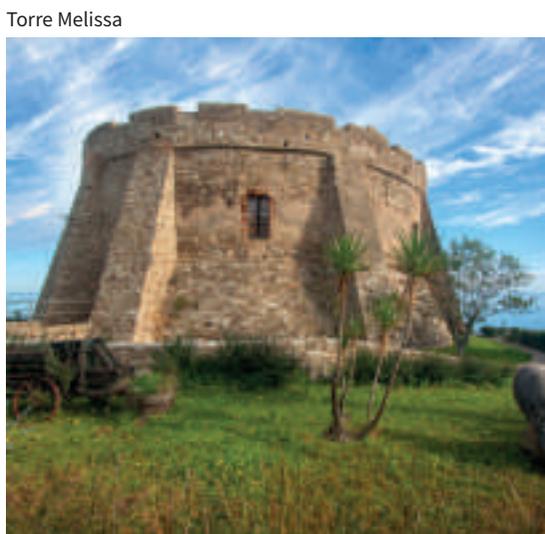
Crucoli ha un centro storico e un quartiere marino, **Torretta di Crucoli**, che prende il nome da una **Torre costiera**. È noto come il "paese della sardella" un prodotto ittico tipico locale che si prepara con le sarde, il peperoncino e altre spezie, e si consuma anche spalmato sul pane. Nel periodo estivo, questo prodotto si fa apprezzare soprattutto dai turisti durante la **Sagra della sardella**.



Le Castella, Porto turistico



Cirò Marina, Mercati Saraceni



Torre Melissa



Le Castella, Castello Aragonese

LA RISERVA NATURALE MARINA DI **CAPO RIZZUTO**

La Riserva Naturale Marina di Capo Rizzuto, situata di fronte all'omonimo capo sul Mar Ionio, segnalato da un faro, è una zona costiera caratterizzata da spiaggette di sabbia fine e dai tanti promontori rocciosi che si spingono nel mare, ma soprattutto dagli ambienti marini intatti, tra loro diversissimi per flora e per fauna. Famosissimi e particolarmente suggestivi sono la zona di Le Castella, con la fortificazione cinquecentesca quasi interamente circondata dal mare, e il sito di Capo Colonna, con la splendida colonna greca, unica superstite dell'immenso tempio di Hera Lacinia.

Visitare l'area marina che ha al suo centro il promontorio di **Capo Rizzuto** significa soprattutto percorrere un tratto di costa frastagliato, ricco di insenature e con piccole spiagge fruibili dai turisti, per un indimenticabile bagno in un mare limpido o per una straordinariamente suggestiva immersione subacquea.

Dal **porticciolo di Le Castella** si può anche partire, con un **battello turistico** dotato di un fondo trasparente, per visitare via mare i fondali della riserva, che costituiscono un ambiente unico e tutelato per la biodiversità della flora marina e della fauna ittica.

Ma l'area non è solo rappresentata dalle bellezze naturali, infatti è particolarmente interessante da visitare tutto il sistema di fortificazioni che

punteggia questo tratto di costa, che non a caso si chiama **Costa dei Saraceni**, lasciando intuire facilmente che doveva essere appunto ben difeso dalle frequenti scorribande dei pirati saraceni.

Appena fuori dal territorio dell'area, nella città di Crotona, c'è l'imponente **Castello di Carlo V**. Poi la costa ci porta naturalmente a **Capocolonna**, dove si presenta ben restaurata la **Torre di Nao**. Tutte in ottimo stato di conservazione e collocate sul mare, in un paesaggio bello e selvaggio con lunghi tratti di macchia mediterranea e sabbie dorate, a volte visibili solo dal mare, seguono: **Torre Scifo**, la **Torre Cannone** a Capo Cimiti, i resti del **Castello** nel centro storico di Isola di Capo Rizzuto, la **Torre Nuova** e la **Torre Vecchia** a Capo Rizzuto, e poi il **Castello Aragonese di Le Castella**, visitabile anche al suo interno.

La zona, vicinissima alla penisola ellenica, veniva facilmente raggiunta dagli antichi coloni che fondarono la Magna Grecia e per questo è anche un'importante *Area archeologica*, con un vero e proprio parco marino, sommerso dalle acque ma ben visibile dai sub, e il promontorio di **Capocolonna**, interamente ricoperto dai resti del **Tempio di Hera Lacinia**, i cui reperti sono in parte conservati nell'adiacente **Museo archeologico**.

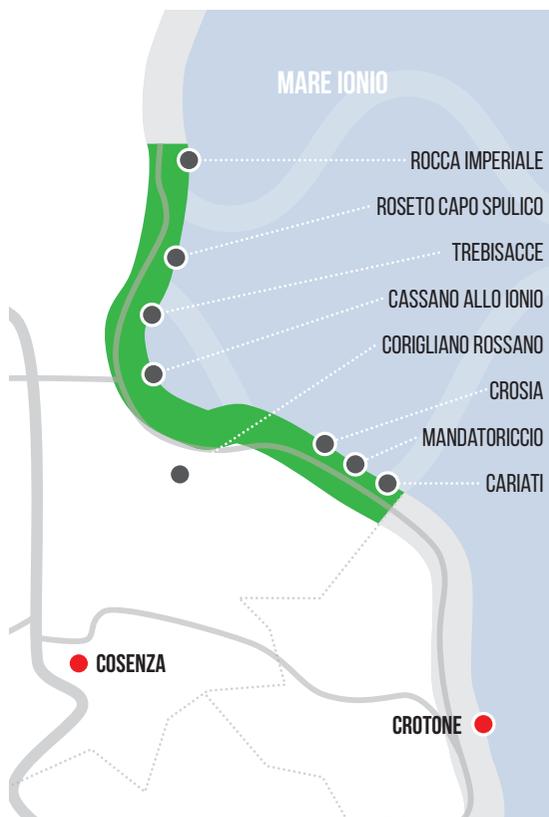


Fondale, Snorkeling

ARCHEOLOGIA SUBACQUEA

A Monasterace Marina, sulla costa ionica, si trovano i resti dell'antica Kaulon, costituiti da un'area archeologica e da un museo, ma anche da consistenti elementi architettonici di epoca greca, risalenti al V secolo a.C., sparsi sul fondale e ricoperti dal mare, visibili solo in immersione subacquea. Alcuni di questi materiali sono stati però recuperati e sono ora conservati nella sezione di archeologia subacquea del museo.

Ma i mari della Calabria hanno consegnato agli archeologi tesori di incommensurabile valore, e ancora oggi continuano a riservare sorprese con frequenti ritrovamenti di antichi reperti, come vasellame di diversa fattura e perfino relitti di navi. Su tutti, quasi mezzo secolo fa, i bronzi di Riace, due imponenti statue bronzee greche del V secolo a.C., rinvenute nel 1972 nel mare di Riace e ora conservate nel Museo nazionale di Reggio Calabria.



LITORALE IONICO

COSTA DEGLI ACHEI

Nella parte più a nord dello Ionio, la Costa degli Achei ha ereditato il nome proprio dagli antichi greci che, con le loro vestigia, sembrano quasi voler ricordare ai calabresi di oggi di essere stati un solo popolo e che non scelsero per caso queste coste per fondarvi le proprie colonie, come la mitica Sybaris: una grande città, famosa all'epoca della Magna Grecia in tutto il Mediterraneo per la sua cultura, il suo benessere e la sua civiltà. È uno dei tratti di costa calabrese che più da vicino guarda alla penisola ellenica, distante solo poche miglia marine. Famosa per i suoi pregiati limoni, da cui si ricavano essenze e prodotti per l'industria dolciaria, ha delle spiagge in cui si possono incontrare paesaggi marini tra loro molto vari, in un'alternanza di scogli, ghiaia, sassi e sabbia fine. Roseto Capo Spulico, con il suo Castello Federiciano a picco sul mare, e la stessa Sibari, che oggi prova a riaffiorare da una vasta area archeologica, sono i centri di maggior interesse.

Amendolara, Torre Spaccata





Cariati, Porto turistico

ITINERARIO SULLA **COSTA DEGLI ACHEI**

**CARIATI - MANDATORICCIO - CROSIA - CORIGLIANO ROSSANO - CASSANO ALLO IONIO
TREBISACCE - ROSETO CAPO SPULICO - ROCCA IMPERIALE**

L'itinerario parte da **Cariati** che è l'unico borgo in Calabria che ancora oggi mantiene la struttura originaria delle **antiche mura**, con le relative torri e le porte urbiche, che circondano e proteggono tutto il centro storico. Sul mare è possibile approdare in un attrezzato **porto turistico**.

Il centro storico di **Mandatoriccio** si trova all'interno, posto sul crinale

di una collina. Il **Castello**, con le sue tipiche due torrette rotonde, domina la piazza principale del paese, che è una sorta di terrazza con vista sul mare. La **spiaggia** è raggiungibile in pochi minuti ed è adatta al turismo balneare.

Crosia ha il suo centro storico all'interno e la frazione di **Mirto Crosia** sul mare, con belle **spiagge** insignite di



Roseto Capo Spulico, Castello Federiciano

recente della Bandiera Verde. Nel suo territorio è da visitare un'interessante **Masseria fortificata**.

Proseguendo, ci troviamo a *Schiavonea*, borgo marinaro della città di **Corigliano Rossano**. Qui guardando verso nord, il mare sembra confinare direttamente con la catena del Pollino. Corigliano conserva il **Castello Ducale**, uno dei più belli e meglio conservati della regione, con arredi e dipinti originali. Rossano, con il suo **AcquaPark**, tra i più grandi del Meridione, offre ai turisti una giornata di sicuro

divertimento. Ma è anche la “città Bizantina” per eccellenza, con numerosi monumenti, tra cui ricordiamo la chiesa di **San Marco** e la Cattedrale della **Madonna Achiro-pita**. Il motivo principale per fermarsi a Rossano è però una visita al **Museo Diocesano** che ospita il **Codex Purpureus Rossanensis**, dichiarato dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Rossano è anche la porta della Sila Greca e, sulla strada che porta in montagna, troviamo lo splendido Santuario di **Santa Maria del Patir**, di influenza Bizantina, con un artistico

pavimento musivo. Ma è l'antica **Sibari**, oggi compresa nel territorio di **Cassano allo Ionio**, la vera attrazione della costa, con il grande **Parco archeologico** e il **Museo della Magna Grecia**. Ma la zona offre anche numerose strutture ricettive, tra cui i **Laghi di Sibari** che sono un unicum nella regione: una vera e propria piccola laguna con le case, accessibili tramite le barche, costruite su lembi di terra che affiorano sull'acqua.

Trebisacce è una località turistica balneare, con un caratteristico **borgo marino** e un vivace **porticciolo turistico** e peschereccio. Il suo bel **lungomare** gli ha consentito di ottenere la Bandiera Blu.

Proseguendo incontriamo subito, affacciato sul mare, il **Castello Federiciano** di **Roseto Capo Spulico**, visitabile anche al suo interno e perfettamente conservato. Da visitare anche il centro storico di impianto medievale.

L'itinerario si chiude con le bellissime vedute che offre al visitatore il centro storico di **Rocca Imperiale**, posto in alto ma a pochi chilometri dal mare, a nord-est vediamo gli ultimi paesi della Basilicata e a Sud la costa degli Achei. Qui si può visitare il **Castello Federiciano** e il centro storico ben conservato.



Roseto Capo Spulico, Pietra dell'Incudine



Corigliano Rossano, Spiaggia di Schiavonea

Corigliano Rossano, Patirion



I COMUNI “BANDIERA BLU” 2019

Il Programma “Bandiera Blu”, Eco-label Internazionale, è operativo in Europa dal 1987 e certifica la qualità ambientale delle località rivierasche e in particolare delle spiagge e degli approdi turistici. Condotta dall’organizzazione non-governativa e no-profit “Foundation for Environmental Education” (FEE), il Programma si è ormai affermato ed è riconosciuto in tutto il mondo dai turisti e dagli operatori turistici. Il suo obiettivo principale è quello di promuovere nei comuni rivieraschi un turismo sostenibile, assicurandosi il rispetto di specifiche indicazioni rivolte all’attenzione per l’ambiente e per il territorio, prendendo in esame criteri quali la bellezza della spiaggia, la qualità delle acque di balneazione e la vivibilità del territorio.

Attualmente, i comuni costieri calabresi che possono fregiarsi della “Bandiera Blu” per la qualità delle proprie spiagge sono, in provincia di **Cosenza**:

- **Trebisacce**, per il lungomare sud (Riviera dei Saraceni, viale Magna Grecia e Riviera delle Palme);
- **Tortora**, per la Pineta Fiume Noce;
- **Roseto Capo Spulico**, per il suo lungomare;

- **Praia a Mare**, per la spiaggia di Punta Fiuzzi;
- **San Nicola Arcella**, per la sua spiaggia dell’Arcomagno;
- **Villapiana**, per le spiagge di Villa Scalo e Villa Lido.

In provincia di **Catanzaro**:

- **Sellia Marina**, per le località Ruggero, San Vincenzo, Sena Jonio e Rivachiarà;
- **Soverato**, per la Baia dell’Ippocampo, così denominata proprio per la presenza di due specie di Hippocampus, il cavalluccio marino.

In provincia di **Crotone**:

- **Melissa**, per il litorale di località Torre Melissa
- **Cirò Marina**, per la spiaggia di Punta Alice e quelle delle località Cervara e Madonna di Mare.

In provincia di **Reggio Calabria**:

- **Roccella Jonica**, per il suo lido.

Mentre gli approdi turistici “Bandiera Blu” Calabresi sono:

- la darsena turistica del Porto di **Cetraro** (in provincia di Cosenza);
- il Porto delle Grazie a **Roccella Jonica** (in provincia di Reggio Calabria).

PORTI TURISTICI, MOLI E APPRODI IN CALABRIA

Sulle coste calabresi, sono molti i punti di approdo in cui, chi dovesse decidere di navigare lungo i suoi litorali, può fermarsi per una semplice sosta o per una gita alla volta delle più belle e interessanti località costiere e del vicino entroterra.

Sul litorale tirrenico (da nord a sud)

Praia a Mare, Scalea, Diamante, Belvedere Marittimo, Cetraro, Paola, Amantea, Gizzeria, Pizzo Calabro, Vibo Marina, Tropea, Gioia Tauro, Palmi, Bagnara Calabria, Scilla, Villa San Giovanni, Reggio Calabria.

Sul litorale ionico (da nord a sud)

Rocca Imperiale, Roseto Capo Spulico, Trebisacce, Sibari, Corigliano, Cariati, Cirò Marina, Crotona, Le Castella, Catanzaro Lido, Copanello, Soverato, Badolato, Monasterace, Roccella Jonica, Marina di Gioiosa Jonica, Sidero, Bovalino Marina, Saline Joniche.

Circumnavigare la Calabria, facendo sosta nei suoi tanti porti turistici e punti di approdo, per chi ama la navigazione può rappresentare un'esperienza unica, un modo per instaurare una sorta di rapporto privilegiato con il mare e con le coste calabresi, un'occasione per visitare delle località marine certamente tra le più belle di tutto il Mediterraneo.

CAPITANERIE DI PORTO

Corigliano-Rossano Contrada Torricella Inferiore, snc
Telefono: 0983.858211 / www.guardiacostiera.gov.it/corigliano-calabro

Crotone Via Miscello da Ripe, 5
Telefono: 0962.611603 / www.guardiacostiera.gov.it/crotone

Gioia Tauro Contrada Lamia, 10
Telefono: 0966.562911 / www.guardiacostiera.gov.it/gioia-tauro

Vibo Valentia Via Molo, 1
Telefono: 0963.573901 / www.guardiacostiera.gov.it/vibo-valentia

Tutte le bellezze, che sono qui raccontate in forma di semplici appunti, fanno delle coste e dei mari calabresi un'esperienza di viaggio che non può mancare nell'immaginario di ciascuno di noi, nel nostro ideale diario dei ricordi.

diario personale

Questo piccolo spazio è destinato ad accogliere gli appunti e le impressioni personali, di chi, non accontentandosi del racconto altrui, deciderà di vivere direttamente questi luoghi e le emozioni che ne possono scaturire.





CALABRIA
STRAORDINARIA

www.calabriastroordinaria.it